

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvello

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

Nel Numero che precede, Sabato 10 corrente, proponemmo il quesito: l'abbandono del bastimento e del nolo, a termini dell'articolo 210 del Codice di Commercio, libera il proprietario di fronte al caricatore dagli impegni contratti dal capitano, che ha venduto nel corso del viaggio parte del carico per sopperire ai bisogni del bastimento? A domanda così grave fu da noi contraposta una decisione della Cassazione di Francia, 16 Luglio 1827, che conchiude per la negativa. Ora riportiamo una sentenza del tribunale di commercio di Marsiglia 30 Giugno 1828, che sostiene la liberazione mediante l'abbandono.

« Considerando che a termini dell'art. 1107 del Codice civile, le regole particolari alle transazioni commerciali sono stabilite dalle leggi relative al commercio ».

« Che non è luogo pertanto a ricorrere alle disposizioni del Codice civile per la decisione delle questioni commerciali, se non in quanto siano state le medesime lasciate sotto l'impero del diritto comune ».

« Che i diritti e doveri dei proprietari di bastimenti sono tracciati dal codice di commercio sotto un titolo speciale ».

« Che le regole relative ai poteri e doveri dei capitani di bastimenti sono ugualmente basate sugli articoli 221 e seguenti dello stesso codice ».

« Che i poteri del capitano, al quale il proprietario conferisce il comando del suo bastimento, sono speciali e limitati di loro natura ».

« Ch'essi si limitano difatti alla gestione ed amministrazione del bastimento in corso di viaggio, e fuori del luogo della dimora dei proprietari, come al conseguimento del nolo, e che in qualunque caso possibile, che il capitano agisca o no coll'intervento del giudice, egli non può impegnare al di là dell'oggetto sottomesso all'esercizio della sua azione esercitoria ».

« Che questa azione è tutta reale, ed ha dei limiti che non permettono di confonderla coll'azione del mandato propriamente detto ».

« Che il capitano è stabilito e qualificato padrone del bastimento, e contratta costantemente in questa qualità, senza agire giammai a nome del proprietario ».

« Che l'uso di tutti i popoli navigatori è il medesimo a questo riguardo, e il codice di commercio l'ha conservato in molti de'suoi articoli ».

« Che così l'articolo 280 sotto il titolo del nolo dice, che il bastimento ed i suoi attrezzi, il nolo e le mercanzie caricate sono rispettivamente obbligate per la esecuzione delle convenzioni delle parti ».

« Che l'articolo 405 al titolo delle avarie dice, che i danni cagionati alle mercanzie per colpa del capitano per non aver ben chiusi li boccaporti ec. sono avarie particolari sopportate dal proprietario delle stesse merci, ma per le quali egli ha ricorso contro il capitano, il bastimento ed il nolo ».

« Che indipendentemente da questo limite stabilito dalla legge nell'esercizio dei poteri del capitano, esistono differenze notabili che non permettono di applicar le regole del mandato civile ».

« Che difatti il mandatario civile può essere scelto in tutte le classi dei cittadini, mentre il capitano non può esser preso che in una classe d'individui patentati dal Re ».

« Che secondo l'articolo 1984 del codice civile, il mandatario è quegli che riceve il potere di fare qualche cosa pel mandante, ed in di lui nome, mentre il capitano del bastimento non contratta giammai che in suo proprio nome per conto del bastimento, e non in nome dei proprietari, che il più sovente sono ignoti ai caricatori. »

« Che il mandatario civile non agisce che nell'interesse, e per conto del suo solo mandante, mentre il capitano del bastimento esercita dei poteri di una natura mista, e provvede nel corso del viaggio agli interessi dei caricatori, dei quali è di-

venuto il gestore necessario, come provvede agl'interessi dei proprietarj del bastimento, specialmente allorchè si tratta di prender delle misure nell'interesse comune, in seguito di sinistri di mare. »

« Che nel mandato ordinario i poteri del mandatario sono determinati dal mandante, che gli estende e li restringe a suo grado, mentre i poteri del capitano sono stabiliti dalla legge, senza che il proprietario possa diminuirli o modificarli. »

« Che nel mandato civile i poteri del mandatario risultano da un atto, che li conferisce, laddove l'autorità del capitano gli è deferita dalla legge medesima, più che dal proprietario, e i suoi poteri sono scritti nel codice. »

« Che finalmente l'esercizio del mandato sottomette il mandante all'azione diretta di coloro che hanno contrattato col mandatario, senza che questi sia minimamente obbligato, mentre il capitano esercitore del bastimento è sempre il primo obbligato, ed il proprietario armatore non è responsabile che civilmente. »

« Che non è permesso pertanto di considerare i poteri, che le leggi e i regolamenti marittimi attribuiscono al capitano, come derivanti da un mandato ordinario dato dai proprietarj, e tale che gli obblighi personalmente per tutti i fatti del capitano in corso di viaggio. »

« Che la legge ha detto evidentemente il contrario, accordando coll'articolo 216 del codice di commercio l'azione, o di ritirare il pegno obbligato dal capitano ai caricatori e creditori del bastimento, pagandone le obbligazioni contratte dal capitano medesimo, o di liberarsi da queste stesse obbligazioni, abbandonando il pegno sulla fiducia del quale esse furono create, cioè bastimento e nolo. »

« Che l'articolo 216 è assoluto, e deve applicarsi a tutti i fatti del capitano senza eccezione ne distinzione. »

« Che gli articoli 352, e 405 del codice di commercio provano con qual cura il legislatore ha voluto spiegarsi, tutte le volte ch'egli non ha inteso applicare la responsabilità che è degli errori. »

« Che esiste ancora a questo riguardo una differenza essenziale tra la parola *fatti* dell'articolo 216 e le parole *delitti e deprezzazioni* dell'articolo 217, qual differenza, non ostante l'avverbio *nondimeno* che lega i due articoli, prova che il senso della parola *fatti* dell'articolo 216 è molto più esteso di quello della parola *delitti e deprezzazioni* dell'articolo 217. »

« Che non si saprebbe trarre alcuna induzione contraria dall'espressioni *civilmente responsabili* impiegate nell'articolo 216, pretendendo che i proprietarj sono obbligati per i fatti legittimi del capitano, e ch'essi non possono rispondere che delle sue mancanze. »

« Ch'esse indicano difatti, che non vi è alcuna obbligazione personale per i proprietarj, ciò che esclude l'idea del mandato. Essi rispondono de' fatti del capitano qual egli sia, ma questa responsabilità, che comprende tutte le obbligazioni del capitano, è limitata alla cosa stessa che gli era stata affidata, e non può riferirsi che al bastimento ed al nolo. Così lo stesso articolo della legge, che ha stabilito le regole della responsabilità, ne ha in pari modo fissato i confini. »

« Che se l'articolo 234 del codice di commercio sottomette li proprietarj del bastimento a tener conto delle mercanzie vendute nel corso del viag-

gio dal capitano, bisogna intendere questa obbligazione nelli limiti di già fissati dalla regola generale conservata dall'articolo 216. »

« Che l'articolo 298, ch'è stato invocato, non è relativo che a un caso speciale, che non è quello di cui si tratta, e non può per conseguenza essergli applicato, ciò che dispensa il tribunale dal provare, che questo articolo non contraddice in alcuna maniera il principio dell'articolo 216. »

« Che la vendita delle mercanzie in corso di navigazione è un fatto del capitano provocato ed operato in seguito de'suoi poteri. »

« Ch'egli è dunque evidente che se questo fatto è dannoso per i proprietarj, essi hanno il diritto di esonerarsi dalla loro responsabilità coll'abbandono del bastimento e del nolo. »

« Che il sistema contrario esponebbe i proprietarj ad una ruina certa ed anche alla impotenza assoluta di soddisfare agl'impegni del loro capitano, se nel corso dello stesso viaggio ci facesse molti rilasci successivi. »

« Che daltronde avviene sovente, che a un capitano è surrogato nel corso del viaggio un altro capitano preposto dal console, e questo nuovo capitano, alla scelta del quale il proprietario non concorre, ha i medesimi poteri di quello ch'era stato preposto al comando del bastimento nel porto di armamento. »

« Che i fatti di questo nuovo capitano non obbligando meno il bastimento ed il nolo, che li fatti di colui ch'era stato designato dal proprietario, sarebbe contrario a tutte le regole di equità di sottomettere questo proprietario alla responsabilità indefinita dei fatti di un capitano, ch'ei non avrebbe scelto. La responsabilità dei fatti di un capitano che non è stato nominato dai proprietarj, è una nuova prova che i rapporti di un capitano con i suoi armatori, tali quali sono regolati dalla legge, non sono quelli del mandato civile. »

« Che gli oppositori dell'abbandono si sono prevalsi della decisione della Cassazione nell'affare dei Signori Marcier padre e figlio, e dell'applicazione che quella Corte vi ha fatta delle regole del mandato, per sostenere che il Sig. Bouet non poteva sottrarsi coll'abbandono del bastimento e del nolo al pagamento delle spese fatte dal capitano, e al rimborso del prezzo delle mercanzie vendute per provvedere alle diverse riparazioni del bastimento. »

« Che una decisione della Corte di Cassazione è senza dubbio per il tribunale una autorità molto imponente. »

(Sarà continuato)

NOTIZIE MARITTIME

Rovigno 5 Settembre — Jeri alle ore 10 antimeridiane si è investito sullo scoglio S. Gio. in Pelago, e si aprì ad acqua il trabaccolo austr. *Giorgio* pad. G. Zai, a motivo di non aver potuto girare di bordo: desso è proveniente da costi con diverse merci dirette per Fiume. Venne tosto soccorso con barche e genti, e dopo trasbordato parte del carico, il naviglio si è scagliato, ed è giunto in questo porto.

Umago 5 Settembre — Jeri mattina con forte vento da G. investì fuori di questo porto sopra la punta Pegolotta il pielego austriaco *Morigno* procedente da Messina destinato per Venezia: mercè l'ajuto prestatogli esso fu tradotto in porto con parte del carico travasato in un allibo.

Marsiglia 3 Settembre — Il cap. austriaco A. Vianello del brig. *Assunta*, arrivato qui da Trieste al 31 scorso, riferisce di aver sofferto un fortunale tra Stromboli e Napoli in seguito del quale si aprì nel naviglio una via di acqua

e fu costretto di far getto degli attrazzi di coperta e di tagliare la gabbia per salvezza comune.

Sira 1 Settembre — Il brig. Sardo *Prospero* cap. Bisco, bordeggiando il 22 Agosto nelle acque di Capo Colonna, urtò sopra una secca, e poté l'equipaggio salvarsi appena, ricevuto dal brig. Sardo *Fanny* cap. Maggiolo.

Dardanelli 30 Agosto — Ha naufragato in Cumcolé lo Scon. Oland. *Antina* cap. A. Westers carico di grane destinato per Cork o Falmuth.

Ancona 14 Settembre — Jeri giunse qui il Trab. Austr. *Buon Fabro* pad. Doria da Trieste dichiarando, che sorpreso dal forte mare, dovette ancorare nelle vicinanze della Cattolica, gettando una partita tavole, e del grano, avendo perduto anche il battello.

Roma 11 Settembre — Questa mattina è tornato da Napoli a questa Ripagrande il bel piroscifo ponteficio il *San Giovanni*. Esso ha compiuto il suo viaggio in ore 13 1/4 quantunque contrariato continuamente dal vento. Allorché partendo di qui il 5 corrente, giunse nella mattina seguente a Napoli, fu ricevuto in quel porto con tutti gli onori dovuti ad un legno di proprietà del Governo.

Dobbiamo augurarci che questo battello di vaghissima forma, solidamente costruito, e con una machina perfettissima riunovi i suoi viaggi, tanto sicuri quanto brevi e dittevoli.

Annunciammo nel num. 21 di questo foglio il naufragio del trabaccolo austriaco il *Desiderio* cap. Or. Mancini sulle coste della Calabria. L'equipaggio, che si componeva di sette marinari tutti sudditi pontefici, salvatosi dal sinistro, si condusse a Napoli ove il piroscifo ponteficio il *San Giovanni* gli ha dato imbarco gratuito per Roma. Qui giunto, ha ricevuto dal Governo ogni sorta di soccorsi, fornendolo eziandio dei mezzi per ripatriare. La Compagnia Commerciale di Roma e molti rispettabili negozianti gli hanno pure usato convenienti elargizioni.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO
GENOVA 5 Settembre — S. Francesco pad. Tomei per Roma.
 — *d.* — Feluccio cap. Cabrajo per C. Vecchia.
 — 3 *d.* — Maria pad. Vannucci per Roma.
 — *d.* — Maria Addolorata pad. Cipriani id.
 — 4 *d.* — S. Giuseppe pad. Genevati id.
 — *d.* — Primo Nicola pad. Biancalana id.
 — 6 *d.* — S. Filomena pad. Pardini id.
 — 7 *d.* — S. Margherita pad. Jacopini id.
 — 8 *d.* — SS. Annunziata pad. Lippi id.
 — *d.* — S. Gaetano pad. Barsella id.
COSTANTINOPOLI 13 Agosto — Speranza c. Sarbani, Ancona.
 — 20 *d.* — Fratellanza cap. Vicilino id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

11 Settembre

S. Antonio pad. Santini da Segna con legname.
 Divina Provvidenza pad. Panicali da Trieste con grano ec.
 Clemente pad. Ferroni da Trieste con merci.
 Palinuro pad. Guazzini da Trieste con grano.
 Makmudie (vap.) cap. Fonda dalla Grecia con merci.

12 detto

Due Gemelli pad. Bagliani da Trieste con tavole e merci.
 Resurrezione pad. Blassich da Buccari con carbone.
 S. Raffaele pad. Sambì da Cesenatico con zolfo.
 S. Francesco d'Ossisi pad. Bianchini da Cervia con sale.
 Vanto pad. Bachich da Porto Rè con carbone.
 Fabio pad. Michelich da Carlobago con legna da fuoco.
 Due Sorelle cap. Maddalena da Venezia vuoto.
 Giroiamo pad. Bertagna da Sinigallia con legni di rovere.
 SS. Annunziata pad. Gajolini da Tablanatz con legname.
 Viaggiatore cap. Maggi da Costantinopoli con Formentone per Pirano con qualche piccolo danno.
 Serouri Geilan cap. Ahmet Hagi Hassem da Costantinopoli con Formentone per Venezia.

13 detto

Buon Fabro pad. Federico Doria da Trieste con grano, avendo perduto il Battello e gettata una porzione di carico.

14 detto

Wien (vap.) cap. Burger da Trieste con merci.
 Iride pad. Mondaini da Segna con grano e legname.
 Pompeo pad. Karstegi da Stagno con merci.

ULTIME PARTENZE

11 Settembre

S. Antonio pad. Santini per Civitanuova con legname.

12 detto

Makmudie (vap.) cap. Fonda per Trieste con merci.
 Girolamo pad. Bertagna per Fiume con legni di rovere.
 S. Francesco d'Assisi pad. Bianchini per Civitanuova con sale.

13 detto

Viaggiatore cap. Maggi per Pirano con formentone.

Serouri Geilan cap. Ahmet Hagi Hassem per Venezia id.
 Aurora cap. Carrey per Venezia con merci.
 Clelia pad. Vianello per Porto Corsini con grano.
 S. Antonio pad. Sambì id. id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 Settembre

ARRIVI — S. Fermina pad. Jannetti da Livorno con vino e ferro.
 Giovanetto cap. Cabraja da Genova con colon.
 N. S. del Carmine cap. Pavanoni da Livorno con vino.
 Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Napoli con merci.
 Tritone pad. Berello da Sinigallia con droghe.
 Volto Santo pad. Caterini da Pato con doghe.

PARTENZE — S. Luigi cap. Dillettri per Roma con carb.
 S. Giuseppe pad. Melicchia id. vac.
 Filippo pad. Ferri id. con merci.
 Immacolata pad. Costanzo per Livorno con lupini
 S. Giuseppe cap. Pardella per Marsiglia con pozz.
 L'Assunta cap. Delfino per Monaco con stracci.

14 detto

ARRIVI — S. Giuseppe pad. Oriente dal Giglio con frutti.
 Vesuvio (vap.) cap. Gusmano da Napoli con merci.
 S. Giuseppe pad. Melicchia da Corneto con grano.

PARTENZE — S. Giuseppe cap. Propos per Algeri con pozz.
 Fortunato pad. Caterini per Livorno id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

14 Settembre

ARRIVI — Genio pad. Guarnieri da C. Vecchia con grano.
 S. Caterina pad. Dominici da Viareggio vac.
 S. Ranieri pad. Durazzano da Livorno con grano.
 S. Filippo pad. Ferri da Genova con merci.
 B. Ranieri pad. Ancillotti da Livorno con grano.
 Rosario pad. Checcacci id. id.
 Etruria pad. Delvivo id. id.
 S. Luigi e S. Anna pad. Capocchi id. id.
 S. Gio. e l'Assunta pad. Olivari id. con ferro e lana.
 Mad. di M. Nero pad. Tevola id. con grano.
 Italia pad. Scali id. con merci.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Paride pad. Ancillotti per Livorno, con stracci, lupini.
 Due Compari pad. Difateo per C. Vecchia con pozz.
 L'Aurora pad. Ancillotti per Livorno con lupini, lane.
 SS. Trinità pad. Forti per Gaeta vac.
 S. Filippo pad. Betana per Marsiglia con pozz.

BOLLETTINO AGRICOLA

Fano 10 Settembre — Gli olivi presentano discreto raccolto, però per la straordinaria siccità cominciavano a cadere, e ciò aveva cagionato qualche aumento di prezzo nel nostro interno. Essendo poi caduta la pioggia sembra abbia migliorato condizione. Seme di lino sc. 9, 30 rubbio.

I grani nazionali sostenuti sc. 13, e così quelli esteri: granone da sc. 7, 50 a 8, favine sc. 9. 20 a 30, seme lino qualità nostrale sc. 9, 50 a 9. 75 in vista di aumento. Sevo sc. 6 30 0/0.

Ferrara 9 Settembre — Nei grani e granoni vi sono state delle operazioni ai prezzi del listino. Si sono fatti contratti per le canape nuove da sc. 4 70 a 4 80 le 100 lib. — Il vino è sempre in aumento.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia 8 Settembre* — Dobbiamo segnalare un nuovo ribasso sui grani teneri di Polonia. Abbiamo i disponibili 123[120 K. a franchi 33 la carica, i 124[121 a fr. 34. 50, i 125[122 a fr. 36, e a consegnare 3 a 4 franchi di più secondo le epoche. Le altre qualità trovansi agli ultimi prezzi notativi.

Leggesi nella *Libertà di Lilla*: Si è fatto un confronto della resa del peso tra il grano vecchio ed il nuovo: sonosi ottenuti i risultati seguenti:

Un ettolitro di grano vecchio 68 Kilò

» » nuovo 83 »

Come vedesi, la differenza è considerevole, poichè risulta di ben 22 per cento in più sul grano nuovo.

Galatz 25 Agosto — Per gli ingombri all'imboccatura di Sulina (presso il Danubio) i grani che non hanno potuto passare: sono in quantità sì considerevoli, che mille navi non sarebbero sufficienti per operarne il trasporto.

Genova 12 Settembre — Notizie di Marsiglia recentissime ci danno delle contrattazioni in grani Polonia teneri disponibili a fr. 33 sconto 2 0/0 ogni 160 Kilò, e a consegnare da 35 a 37 fr. a seconda delle epoche più o meno lontane. Sembra che poi risalissero un pochino. In quella piazza i prezzi reggeranno se non saranno soverchiati dagli arrivi. Qui abbiamo depositi limitati. Si vende pel consumo il grano Polonia a fr. 24 l'ettolitro (libbre 235. circa romane) e quello di Odessa a 23. — È indubitato che i prezzi delle granaglie furono nello scorso

mese spinti di soverchio da una speculazione ardente, ma ove l'attuale ribasso progredisse per effetto della stessa speculazione intimorita, vi sarebbe luogo a temere una viva ripresa nei prezzi a stagione più inoltrata. In tutti i dipartimenti della Francia vi è stato un ribasso sui grani, e a Parigi nel giorno 7 Settembre le farine avevano discapitato sul precedente corso di 4 a 5 fr. il sacco. Scrivono da Londra che dalla Francia si ricevevano contrordini di acquisti, e che se si voleva vendere grano estero conveniva adattarsi a qualche facilitazione.

Livorno 9 Settembre — Il nostro deposito dei Cereali si eleva a sacca 499,457. I prezzi della giornata sono di lire 19 1/2 a 20 per i grani teneri Taganrog, lire 20 1/2 a 21 per Polonia 1 sorte, lire 13 1/2 a 14 1/2. Egitto, e lire 18 1/2 a 19 Marianopoli duri, per ogni sacca. Dal 25 al 26 Agosto partirono da Odessa per qui 40 navi.

Parigi 5 Settembre — L'amministrazione di Parigi si è decisa a mantenere il prezzo del pane a cent. 40 il K. sebbene il prezzo dovesse risultare dalle mercuriali a c. 45. Il Governo coll' impegnarsi anticipatamente ad indennizzare i panattieri per compenso, ha ricevuto probabilmente dei ragguagli certi che gli fanno considerare l'aumento siccome fittizio. I mercati del raggio d'approvvigionamento di Parigi vengono in ribasso di 4 e 5 fr. per ett. ed alcuni come Sciartres e Melun in maggior degrado. A Rochefort il prezzo medio del grano è di fr. 21, 83 ett., e del pane di 38 cent. per la prima qualità.

Algeri 31 Agosto — Le nostre esportazioni di grano sono considerevoli, e diversi bastimenti stanno caricando; il mercato è in calma con scarsezza di denaro.

Londra 5 Settembre — Il grano è in calma e tende al ribasso. Grani teneri Polonia 50 a 53 scel. il quarter (lib. 650 romane circa) Granoni Galatz 28 a 33, Fave 32 a 33, Avene 22 a 25, e Seme di lino 47 a 50.

Bruelles 6 Settembre — Il ribasso de' cereali ha continuato. In Malines 75 cent. di diminuzione per ett.

COLONIALI — Amsterdam 6 Settembre — Jeri in Rotterdam la vendita caffè accadde a prezzi elevati al di sopra di ogni previsione. Sino dalla primavera vi predicemmo che nell'autunno i caffè avrebbero molto figurato ed il nostro vaticinio si è verificato. Le qualità fine si raggritarono sui 35 c., e le ordinarie da 29 a 30 — La vendita che

avremo qui crediamo supererà i prezzi di Rotterdam. Zuccheri pilè in ottima vista. Si segna il BH N. 1 a F. 32 e il 2 a 30 3/4.

Anversa 6 Settembre — Sono stati acquistati sacchi 12,000 caffè S. Domingo a fr. 58 ogni 50 Kilò. Si spiega un mercato aumento sui caffè in generale.

LANE — Londra 3 Settembre — Si sta preparando il nuovo incanto lana. Le quantità della precedente vendita furono quasi tutte smaltite per il consumo, e ciò che si offre privatamente ottiene 1/2 d. d'aumento. Lane di Toscana 11 d. a 1/6, di Roma 1/4 a 1/9, e Spagna 1/2 a 2/ lib.

BORSE

Parigi 13 Settembre

Rendita 4 1/2 per 100 cont.	Fr. 101 15	Chiusura	Fr. 101 10
3 0/0 contante	77 —	„	77 10

Vienna 10 Settembre

Obbl. 1852 5 0/0	F. 94 —	Prest. Lomb. Ven.	F. 98 —
Londra 3m	10 41	Parigi 3m	129 —
Pezzi 20 Fr. Oro	8 41	Agio argento	9 —

Genova 13 Settembre

Certif. Rothschild 5 0/0 „	97 —	Cambj - Roma 30	5 23
Prestito romano	94 1/2	Parigi 30 g.	99 4/5

Livorno 14 Settembre

Roma 30 g.	614 —	Parigi 30 g.	117 —
Ancona „	612 —	Londra „	29 25

Roma 16 Settembre

Ancona 30 g.	99 40	Marsiglia 90 g.	18 81
Augusta 90 g.	47 55	Milano met. 30 g.	16 05
Bologna 30 g.	99 40	Napoli „	83 50
Firenze „	16 10	Parigi 90 g.	18 83
Genova „	18 92	Trieste 90 g.	43 30
Lione 90 g.	18 81	Venezia met. 30 g. „	16 03
Livorno 30 g.	16 10	Vienna 90 g.	43 40
Londra 90 g.	470 —		

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/0 godimento 2. semestre 1853.	sc. 95 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1853.	100 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.	253 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100.	86 50

ASSICURAZIONI

Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	124 50
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	78 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	77 —

CIVITAVECCHIA — Prezzi del 14 Settembre.

Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M. d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 4. 50. a 5. id.
Doghe di cerro sc. 1. 50. la bottata.
» di Fargna sc. 1. la c.

TERRACINA — Prezzi del 16 Settembre.

Grano R. romano sc. 12. 50. a 13.
Favetta sc. 8. 50. a 9.
Olio d'Oliva B. 48. a 50.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Doghe di castagno sc. 1. 10. la canna.
Biada sc. 4. 80. a 5. rub. 5. q.

ANCONA — Prezzi del 13 Settembre.

Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 50. l. 100.
Fagioli sc. 10. 50 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 8 il R.
» Ibraila sc. 7. 35 id.
Grano indigeno sc. 12. 25 a 12. 50 id.
d. Marianopoli sc. 12. 75. id.
id. Berdianska sc. 12. 50. id.
id. Taganrog sc. 12 id.

RAVENNA — Prezzi del 12 Settembre.

Grano sc. 7. 50. a sc. 8. Sacco di lib. 410 rom.
» estero sc. 7. 70.
» sottomonte di Ancona sc. 8. 50.
Formentone vecchio sc. 4. 80. a 5 il Sacco.
» nuovo (in Ottobre) sc. 5.

LUGO — Prezzi del 10 Settembre.

Gargiolo alla Bolog. 1^a q. sc. 8. 80. lib. 100.
» 2^a » . 7 75 » »
id. a coda di cavallo sc. 6. 80. id.
Corda tamburro sc. 5. le 100. lib.
» Merlino sc. 4. 40. a 5. 10. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 75. id.

FERRARA — Prezzi del 7 Settembre.

Grano sc. 26. a 31. 50. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 13. 50. a 18. 60. id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
» Fiorettoni 1.^a sorte sc. 2. 80.
Avena sc. 9. 30. a 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
id. per ardere sc. 9 50. id.
Favino sc. 16. 75. il moggio.

ROMA 16 Settembre Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 48 a 60 le L. 10.
Vacche B. 45 a 58 id.
Vitelle camparecce B. 50 a 58. id.

CEREALI

Favine sc. 9. rub.
Biada nuova 1 q. sc. 6 30 R. 5 Q. rasc.
» id. 2. q. sc. 6. id.
Fagioli sc. 11. 40. a 15. 84.
Farinella sc. 1. 60. a 1. 80. L. 100.
Farro sc. 2. 60. id.
Lenticchia sc. 16. a 18. R.
Ceci sc. 15. 84.
Grano ten. nuovo 2. q. sc. 13. 40. a 13. 65. R.
» 1. q. sc. 13. 90 a 14. id.
» Teverina 1. q. sc. 13. 50. id.
» 2. q. sc. 12. id.
» Taganrog sc. 13. id.
» di Fuligno sc. 13. 25.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 70 id.
» 3. q. sc. 3. 40. a 3 50.
Orzo sc. 8. 05.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13 25. id.
» Java fino sc. 14. id.
» Rio lavato sc. 12. 75. id.
» S. Domingo sc. 10. 90. id.
Cacao Marignone sc. 7. 20. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 75 id.
Zucchero Avana biondo in fecci sc. 6. 85. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 2. qual. sc. 6. 95. id.

GENERI DIVERSI

Cremor Tartaro sc. 15 a 16. L. 100. (l'estrazione attualmente è proibita).
Mandorle sc. 11. 50. id.
Seta alla reale sc. 3. 70. L.
» alla romana sc. 2. 90. id.

» di Campagna sc. 2. 20 a 2. 50. id.
Soda assortita sc. 14. 50.
Canna d'India sc. 5. 50. le 100. lib.
Zinco in tavole sc. 3. 70. id.
Pelo di Capra bianco sc. 4. 50. L. 100.
id. id. bigio sc. 25. id. id.
Lana da Stramazzo sc. 14. 50. L. 100.
Carbone forte sc. 10. 25. la barrozza.
Potassa sc. 28. a 29. L. 1000.
Osso di balena B. 58. lib.
Formaggio Sbrinzo sc. 15. L. 100.
Seme di ricino. sc. 5. 30. id.

METALLI

Monizione da caccia sc. 4. 30 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 22. le L. 100.
» in pani sc. 21. id.
Ferro distindino sc. 38 il 1000 L.
» Modello sc. 36 id.
» grezzo sc. 11 50. id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 80. a 5. le L. 100.
Olio fino B. 48. a 50. il boc.
» comune mercant. B. 46. id.
» di lino sc. 6. 50. le 100 L.

PELLAMI

Cuoja trippe da L. 40 sc. 8. L. 100.
Suola macel. in vallonea sc. 20 le 100. L.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

SALUMI

Alici di Milazzo sc. 15. a 16.
» di Porto d'Anzio sc. 11. a 12.
Mosciami B. 20 L.
Baccalà Caspè sc. 3. 60. a 3 80. L. 100. g.
» S. Giovanni 3. 50.

VINI

Vino delle Marche sc. 72. la b. di 16 b.
» di Velletri sc. 82 id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 1. 35. id.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI